

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" - TREVISO

### COMUNICATO STAMPA

Il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Treviso in conformità alla legge dello Stato italiano del 20 luglio 2000, n. 211 celebrerà il "Giorno della Memoria" dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico, continuando il percorso di Educazione Civica "**27 gennaio: giorno della memoria**" inserito nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto già dall'anno scolastico 2001/02,

**Lunedì 28 gennaio e Martedì 29 gennaio 2013**

**Ore 8.05-10.55 e 11.10-13.00**

**nell'Aula Magna dell'istituto, celebrerà la giornata della Memoria con una lezione - rappresentazione rivolta agli studenti e alla cittadinanza. Gli studenti della scuola sono chiamati a partecipare da spettatori attivi ed interessati alla lezione-rappresentazione, proposta come lavoro finale dalle classi coinvolte nel progetto: Classi 1F, 2E, 3C, 3D, 3F, 3G, 3L, 4B, 4G, 5C, 5H, 5G, 5L, 5N,**

**Il tema sviluppato quest'anno "La Shoah tra Memoria e rimozione" è frutto della riflessione sulla difficoltà di trasmettere la memoria della Shoah soprattutto a seguito della morte dei testimoni**

**Il lavoro degli studenti prende avvio dall'analisi di alcuni siti negazionisti e antisemiti ed affronta poi il problema della rimozione di una fetta importante della nostra storia: le guerre del fascismo, le leggi razziali e la politica antisemita della repubblica di Salò, e più in generale delle difficoltà e dei problemi della memoria individuale e collettiva.**

**L'analisi degli studenti del Liceo riguarda in parte, testi storiografici; è stato dato spazio anche alle narrazioni letterarie ed autobiografiche per portare l'attenzione sulle esperienze vissute.**

**Le classi sono state seguite nel percorso di lavoro dai docenti: Roberta Braggion, Francesca Chinello, Felice Costanzo, Paolo Criveller, Marta De Marchi, Alessia Di Napoli, Livio Fontebasso, Amerigo Manesso, Domenico Pezzato, Claudio Ricchiuto e della collaborazione esterna della prof.ssa Antonella Lorenzoni.**

La cittadinanza è invitata.